

# Energia rinnovabile, Tallini lancia la sfida per il cambiamento



Il vicepresidente della Commissione Ambiente del Consiglio regionale Mimmo Tallini ha lanciato “la sfida per un diverso modo di guardare al patrimonio energetico della Calabria”.

L’ha fatto intervenendo alla “Festa dei Piccoli Comuni” organizzata da Legambiente a Sersale a cui hanno preso parte, oltre al presidente di Legambiente – Calabria Francesco Falcone e al responsabile nazionale dell’associazione per i Parchi e le Aree protette Antonio Nicoletti, il deputato del Pd Antonio Viscomi, il sindaco di Sersale Salvatore Torchia, il direttore del Parco della Sila Giuseppe Luzzi e il direttore della Riserva Valli Cupe Carmine Lupia.

Ha sostenuto Tallini: “Basta con i grandi gruppi che s’accaparrano le risorse lasciando sul nostro territorio le briciole. Considerata la vastità degli interessi di cui discutiamo e di un settore che va profondamente riconsiderato, anche alla luce del sequestro del più grande parco eolico d’Europa a Isola Capo Rizzuto, è necessaria una ricognizione dell’intera filiera e la creazione di un Ente gestore regionale. La rivoluzione in Calabria è ancora possibile, se una Regione che fa fatica a trovare risorse mette a valore il proprio patrimonio energetico da cui potrebbe ricavare all’anno una somma che va oltre il miliardo. Le energie rinnovabili per la Calabria sono un bene inalienabile come

l'acqua e l'aria".

**Sfida pienamente condivisa dai dirigenti di Legambiente.**

**Nicoletti:** "Noi su queste questioni ci siamo. E siamo pronti ad aprire in Calabria una discussione nel merito delle scelte fin qui compiute nel settore energetico. Troppi danni sono stati compiuti impunemente, come si evince dalle inchieste della magistratura. Anzi, proponiamo che il Consiglio regionale istituisca una commissione d'inchiesta su come si è agito negli anni scorsi, nonostante l'allarme da noi lanciato e le raccomandazioni fatte per non regalare ai privati risorse che appartengono alla collettività. Siamo pronti come Legambiente a fare la nostra parte, convinti che questo dell'energia sia una delle criticità più pesanti per la Calabria e, al contempo, il banco di prova per una politica che voglia affrancarsi da dipendenze economiche e condizionamenti speculativi".

**Per il deputato del Pd Antonio Viscomi:** "Fino ad ora i modelli di utilizzazione e gestione delle energie alternative hanno trasformato un bene comune in bene di pochi, il più delle volte si tratta di multinazionali, ma non poche volte anche di criminali mafiosi. Ora, si tratta di trovare forme e modi per ridare alla collettività ciò che le appartiene, eventualmente sperimentando modelli alternativi di azionariato diffuso e popolare, idonei a socializzare i profitti piuttosto che le perdite". La manifestazione di Legambiente si è conclusa con l'inaugurazione della Stazione di ricarica dei veicoli elettrici e del Giardino etnobotanico (dove prima c'era una discarica) a cura della **Riserva Naturale Valli Cupe.**